

"Che Fai? Mi Libro"

Un esplicito invito al piacere della lettura.

Stefania Vigna - Françoise Yeullaz

Un' interessante iniziativa delle bibliotecarie di Donnas per promuovere il libro ai bambini delle scuole elementari.

Nel corso della sua attività, la Biblioteca comunale di Donnas è sempre stata attenta e sensibile al rapporto con la scuola. Oltre ai quotidiani e tradizionali servizi bibliotecari rivolti ai ragazzi, essa ha organizzato degli incontri con gli scolari per far conoscere la biblioteca in modo divertente e fantasioso.

Quest'anno, nell'ambito delle iniziative di promozione al libro, alla lettura e alla biblioteca, è stato proposto lo spettacolo teatrale dal titolo "Che fai? Mi libro" della compagnia **La baracca di Monza**. Rivolto a tutti i bambini delle scuole elementari del paese (Donnas cap. e Vert), esso è stato rappresentato venerdì 1 dicembre 1995 in due repliche. Poiché la scenografia non richiedeva grossi spazi, essendo costituita solo da grossi blocchi di libri finti, lo spettacolo si è svolto in una sala della biblioteca di Donnas che in questo modo è stata visitata da tutti i bambini. La rappresentazione, pur scenograficamente "povera", è riuscita a coinvolgere totalmente il pubblico infantile grazie alle capacità interpretative dell'attrice Silvana Campanella, al buon testo scritto da Marco M. Pernich e all'attenta regia di Roberto Anglisani.

All'inizio vediamo arrivare trafelato un personaggio, vestito con un camice su cui sono attaccati dei brandelli di pagine, che spiega come, grazie ad una particolare congiunzione astrale, la biblioteca possa diventare un luogo magico dove può accadere di tutto. E così il personaggio si trasforma via via in narratore, in scrittore, in editore, in tipografo, in bibliotecario, narrando nel corso delle trasformazioni le vicende di alcuni libri per ragazzi. I libri utilizzati e raccontati in parte o interamente nello spettacolo sono di autori stranieri contemporanei, già familiari ai bambini: "La magica medicina" e "Agura Trat" di Roald Dahl, "Il piccolo fantasma" di Otfried Preussler e "Le avventure di Jim Bottone" di Michael Ende.

Ai bambini del 1° ciclo è piaciuta soprattutto la forte caratterizzazione dei personaggi, tutti quanti impersonati dalla stessa attrice, mentre gli scolari del



Un momento dello spettacolo.

La foto ci è stata gentilmente concessa dal gruppo di animazione teatrale LA BARACCA DI MONZA.

2° ciclo sono riusciti a seguire ed apprezzare l'intera narrazione, dal momento in cui l'autore è fulminato dall'idea di una storia al momento in cui il libro arriva nelle loro mani invitandoli a diventare lettori, cioè gli ultimi protagonisti dello spettacolo. L'iniziativa, resa possibile da una buona collaborazione tra scuola e biblioteca, ha voluto invitare i ragazzi a scoprire o riscoprire i libri, il gusto della narrazione, il piacere della lettura e la voglia di ritrovarsi insieme in biblioteca.